



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Decreto di Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, che all’articolo 6 ha disposto la ridenominazione del “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” in “*Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” e in particolare, l’articolo 22, comma 1, ai sensi del quale: “*Fino alla scadenza indicata dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, presso il Dipartimento per l’amministrazione generale opera l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, di seguito Unità di missione, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, istituito ai sensi del citato articolo 8, che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Capo del Dipartimento, ai sensi dell’articolo 4, comma 14, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero. In particolare, l’Unità di missione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D’Angeli dell’incarico di Capo del Dipartimento per l’amministrazione generale - DiAG del Ministero della cultura;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e in particolare l’art. 12 recante “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata con successive Decisioni del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024, 15114/24 del 12 novembre 2024 e, da ultimo, 9587/54 del 20 giugno 2025;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell’economia e delle finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTA la Comunicazione Bruxelles, 4.6.2025 COM (2025) 310 final della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio “*NextGenerationEU - La strada verso il 2026*”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante *“Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni ed integrazioni”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 4 ottobre 2024 recante *“Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché delle *milestone* e dei *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTO l’art. 18 quinquies del decreto legge del 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge n. 143 del 7 ottobre 2024, che prevede al comma 1 “*Al fine di assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, fatta salva la disciplina delle anticipazioni già prevista ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell’intervento a carico del PNRR, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 dicembre 2024 recante “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”;

VISTO il decreto del Capo dipartimento per l’amministrazione generale 16 settembre 2025, n. 2052, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che individua il Dipartimento per la tutela del Patrimonio culturale - Servizio III Sicurezza degli istituti e dei luoghi della cultura, quale struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell’investimento 2.4 – *Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”, linea d’azione n. 1 “*Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili*”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS 29 ottobre, n. 25, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – RGS 31 dicembre 2021, n. 33 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 29 aprile 2022, n. 21, recante *“Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*

VISTA la circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, recante *“Monitoraggio delle misure PNRR”* e le allegate *“Linee Guida per Monitoraggio del PNRR”;*

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 4 luglio 2022, n. 28, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;*

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 26 luglio 2022, n. 29, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”* e l'allegato *“Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR”;*

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS dell'11 agosto 2022, n. 30, recante *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”* e le allegate



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

“Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 13 marzo 2023, n. 10 recante: *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 14 aprile 2023, n. 16 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 27 aprile 2023, n. 19 recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 15 settembre 2023, n. 27 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;*

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 28 marzo 2024, n. 13 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;*

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS 14 maggio 2024, n. 22, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”.*

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 13 maggio 2024 n. 21 recante: *“Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”;*

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS del 19 settembre 2025 n. 22 recante *“PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi”;*

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1,*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS 8 gennaio 2025, n. 1 recante *“Circolare in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41”*.

VISTO il *“Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – MIC3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.6 dell'8 agosto 2025”* e relativi allegati adottato con decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 8 agosto 2025 n. 5;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2022, n. 177, recante *«Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0. (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»*, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 10 maggio 2022, al n. 1369 che dispone la ripartizione dei complessivi 800 milioni di euro dell'Investimento 2.4, secondo le seguenti linee di azione:

- 1) 240 milioni di euro per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili;
- 2) 250 milioni di euro per la realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC);
- 3) 10 milioni di euro per la realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale;
- 4) 300 milioni di euro per la creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali;

VISTO il decreto del Segretario Generale 6 giugno 2022, n. 455 e successive modifiche intervenute, recante *“Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

d'arte (Recovery Art) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2022 al n. 1732 con il quale sono stati attribuiti:

- euro 240.000.000,00 destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 257 luoghi di culto e torri/campanili;
- euro 249.998.229,05 destinati al finanziamento degli interventi di restauro di n. 286 chiese del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC);

conseguendo pertanto la *milestone* M1C3-15;

VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2023, n. 378 recante “*Modifiche al decreto ministeriale del 21 aprile 2022, n. 177 recante “Riparto e allocazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21 dicembre 2023 al n. 3099, con il quale l’importo della linea d’azione n. 1 - *Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili* - dell’Investimento 2.4 è stato incrementato di euro 160.000.000,00 e, pertanto, è stato elevato da euro 240.000.000,00 a euro 400.000.000,00;

VISTO che con il medesimo decreto sono stati assegnati euro 5.000.000,00 interventi urgenti di messa in sicurezza, consolidamento e restauro della Torre dei Garisenda, residuando un importo pari a euro 155.000.000,00;

VISTO il decreto del Segretario Generale 20 maggio 2024, n. 609, recante “*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*” con il quale sono state assegnate le risorse per un importo pari a euro 129.300.000,00 residuando risorse pari a euro 25.700.000,00;

VISTO il decreto ministeriale 2 ottobre 2024, n. 314 recante “*Modifica al Decreto Ministeriale 20 novembre 2023, n. 378 recante “Modifiche al decreto ministeriale del 21 aprile 2022, n. 177 recante “Riparto e allocazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*” con il quale le risorse pari a euro 3.500.000,00 sono state ripartite nella linea d’azione 4 “*Recovery art*” e destinate al finanziamento dell’intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato “*Ex Casermette di Torre del Parco*”, sito a Camerino (MC), residuando risorse pari a euro 22.200.000,00;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l’Amministrazione Generale, 10 dicembre 2024, n. 69 di integrazione al decreto del Segretario Generale, 7 giugno 2022, n. 455 e successive modificazioni, in base



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

al quale a seguito della sostituzione di alcuni interventi, rientrano nella disponibilità del Ministero risorse pari a 251.000,000;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 2 aprile 2025, n. 512 recante *“Decreto di Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”* con il quale sono state assegnate risorse pari a euro 11.535.000,00, per la realizzazione di ulteriori 14 interventi, residuando risorse pari a euro 10.665.000,00;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 8 agosto 2025, n. 1927 recante *“Decreto di integrazione al decreto del Segretario Generale, 7 giugno 2022, n. 455 e successive modificazioni recante: “Decreto di Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1, – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”* finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente assegnate alla linea 1 per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili sono pari a euro 385.854.000,00, residuando rispetto all’importo totale di 396.500.000,00 risorse pari a euro 10.646.000,00;

VISTA la nota prot. n. 5882 del 3 ottobre 2025, assunta al prot. n. 752 dell’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR di pari data, con cui il Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale - Servizio III – Sicurezza degli istituti e dei luoghi della cultura ha trasmesso l’elenco complessivo di n. 27 interventi di adeguamento sismico e messa in sicurezza nei luoghi di culto, torri/campanili per una somma complessiva pari a euro 8.350.476,50;

VISTA la nota prot. n. 6875 del 22 ottobre 2025, assunta al prot. n. 1097 dell’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR di pari data, con cui il Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale - Servizio III – Sicurezza degli istituti e dei luoghi della cultura ha ritrasmesso l’elenco complessivo di n. 27 interventi di adeguamento sismico e messa in sicurezza nei luoghi di culto, torri/campanili per una somma complessiva corretta pari a euro 8.960.476,50, comprensivo di CUP e con l’individuazione dei soggetti attuatori esterni;

RILEVATO dalle predette note e dall’allegato che tutti gli enti individuati hanno dato seguito a quanto richiesto dal Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale - Servizio III – Sicurezza degli istituti e dei luoghi della cultura, in merito alla sottoscrizione di un apposito disciplinare d’obbligo/accordo, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

TENUTO CONTO che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

TENUTO CONTO altresì che a livello del complessivo investimento 2.4 e in particolare della linea 1 è assicurato il rispetto della quota di almeno il 40% delle risorse destinate alle regioni del Mezzogiorno;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei Soggetti Attuatori Esterni e all'assegnazione agli stessi delle risorse;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione delle risorse della linea 1, Investimento 2.4: *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per un importo totale di euro 8.960.476,50;

CONSIDERATO che con successivi disciplinari d'obblighi ovvero accordi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, saranno regolate le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione delle risorse)

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3) sono assegnate le risorse pari a euro 8.960.476,50 destinate al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 27 luoghi di culto e torri/campanili, indicati nella tabella allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);
2. L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad euro 8.960.476,50, viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura, l'importo complessivo di euro 800 milioni per l'investimento 2.4 *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"*;
3. Con il presente provvedimento, le risorse totali assegnate alla linea d'azione n. 1 - *Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili* - dell'Investimento 2.4 ammontano complessivamente ad euro 394.814.476,50 attribuiti con i seguenti provvedimenti:



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

- euro 240.019.000,00 con decreto del Segretario Generale 6 giugno 2022, n. 455, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 3 settembre 2025 al n. 1848, come modificato da ultimo con decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 8 agosto 2025, n. 1927, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2022 al n. 1732;
 - euro 5.000.000,00 con decreto ministeriale 20 novembre 2023, n. 378, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21 dicembre 2023 al n. 3099;
 - euro 129.300.000,00 con decreto del Segretario Generale 20 maggio 2024, n. 609 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 12 giugno 2024 al n. 1688;
 - euro 11.535.000,00 con il Decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 2 aprile 2025, n. 512 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 12 giugno 2024 al n. 1688;
 - euro 8.960.476,50 con il presente provvedimento.
4. Residuano risorse residue pari a euro 1.685.523,50 rispetto all'importo di euro 396.500.000,00 assegnati alla linea d'azione n. 1 - *Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili* - dell'Investimento 2.4 con il decreto ministeriale 20 novembre 2023, n. 378, come modificato dal decreto ministeriale 2 ottobre 2024, n. 314, che potranno essere assegnate con successivo ulteriore provvedimento.

Art. 2

(Individuazione Soggetti Attuatori Esterni)

1. Sono individuati i soggetti attuatori esterni ai quali sono assegnate le risorse per la realizzazione degli interventi indicati nella tabella di cui all'art. 1;
2. Con appositi disciplinari d'obblighi/accordi saranno regolati gli obblighi dei soggetti attuatori esterni conseguenti all'accettazione del finanziamento.

Art. 3

(Obblighi dei soggetti attuatori esterni)

1. Gli interventi saranno attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto verrà definito e stabilito nel disciplinare di impegni e obblighi da sottoscrivere tra Soggetti attuatori esterni e il Ministero della cultura.
2. Sin d'ora i soggetti attuatori esterni dovranno impegnarsi a:
 - sottoscrivere il disciplinare o accordo con il Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale - *Servizio III – Sicurezza degli istituti e dei luoghi della cultura*;
 - garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di *milestone* e *target* associati;
 - avviare le procedure per l'affidamento, l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori entro il mese di agosto 2026 con il caricamento della documentazione sul sistema Regis; il mancato rispetto di tale termine comporterà il definanziamento dell'intervento;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

- adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);
- realizzare gli interventi in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, mediante l'uso di un elenco di esclusione e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
- rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex d.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale - *Servizio III – Sicurezza degli istituti e dei luoghi della cultura* e l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della cultura e sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'intervento, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito di verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 4

(Modalità di attuazione degli interventi)

1. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento sono attuati dai soggetti attuatori esterni nel rispetto delle norme eurounitarie e nazionali e di quanto specificatamente stabilito nel disciplinare d'impegni e obblighi di cui all'art. 3.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

2. I soggetti attuatori esterni provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e obiettivi generali del PNRR e secondo quanto disposto dalla normativa nazionale ed europea vigente.
3. Il Ministero della cultura provvederà a effettuare verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'intervento finanziato.

Art. 5

(Modalità di erogazione delle risorse)

1. Le risorse assegnate sono erogate dal Ministero della cultura a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e secondo quanto riportato nel disciplinare d'impegni e obblighi di cui all'art. 3.
2. Resta in ogni caso ferma la facoltà da parte del Ministero della cultura, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, di effettuare verifiche di competenza, anche a campione o attraverso controlli in loco presso i soggetti attuatori esterni che dovranno consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Art. 6

(Utilizzo delle economie)

1. Fermo restando l'obbligo di conseguimento di *milestone* e *target* associati all'intervento, eventuali economie di spesa derivanti da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura che può disporne, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e alle tempistiche attuative previste dal PNRR.

Art. 7

(Monitoraggio e rendicontazione)

1. Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1 avvengono con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento nonché nel rispetto di quanto previsto nel disciplinare di impegni ed obblighi di cui all'art. 3.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Il Capo Dipartimento
Dott. Paolo D'Angeli